

**MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.****Igena Additivo Antimuffa**MAX
Revisione n.8
Data revisione 05/05/2007
Stampata il 05/09/2007
Pagina n. 1 / 6

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: MAX020483D
Denominazione: Igena Additivo Antimuffa

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Additivo antimuffa per idropitture

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49
Località e Stato: 20026 Novate Milanese MI
ITALIA
tel. (+39)199119955
fax (+39)199119977

Resp. dell'immissione sul mercato: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a (+39) 199119955
dal Lunedì al Giovedì 9:00-12:30 14:00-17:30
Venerdì 9:00-12:30

Indirizzo e-mail tecnico competente: info-sds@materispaints.it

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
OSSIDO DI ZINCO <i>Numero C.A.S.</i> 1314-13-2 <i>Numero CEE</i> 215-222-5 <i>Numero INDEX</i> 030-013-00-7	0,90<= C <2,00	N R50/53
2-BUTILAMMINO-4-ETILAMMINO-6-METILTIO-S-TRIAZINA <i>Numero C.A.S.</i> 886-50-0 <i>Numero CEE</i> 212-950-5	0,20<= C <0,25	Xn R22 N R50/53
PIRIDIN-1-OSSI-TIOLO, SALI DI ZINCO <i>Numero C.A.S.</i> 13463-41-7 <i>Numero CEE</i> 236-671-3	0,20<= C <0,30	T R23 Xn R22 Xn R23 Xi R38 Xi R41 N R50



AMMONIACA	0,10<= C <0,20	C	R34
Numero C.A.S. 1336-21-6		Xi	R37
Numero CEE 215-647-6		N	R50
Numero INDEX 007-001-01-2			Note B
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE	0,10<= C <0,20	T	R23/24
Numero C.A.S. 26530-20-1		C	R34
Numero CEE 247-761-7		Xn	R22
Numero INDEX 613-112-00-5		Xi	R43
		N	R50/53

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xi-N
Frase R: 43 - 51/53

3.2 Identificazione dei pericoli

PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

Raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

**MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.****Igena Additivo Antimuffa**MAX
Revisione n.8
Data revisione 05/05/2007
Stampata il 05/09/2007
Pagina n. 3 / 6

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in recipienti ben chiusi, lontano da fonti di calore, al riparo dal gelo e dai raggi solari diretti.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

AMMONIACA

. TLV TWA	17,000	mg/m ³	ACGIH
. TLV STEL	24,000	mg/m ³	ACGIH

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Bianco
Odore	Lieve, caratteristico
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Solubile in acqua. Insolubile in solv. idrocarburici
Viscosità	3500-7500 mPa.s
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	8,0-9,5
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	> 61 °C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,050 Kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	0 %

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Pericolo di bioaccumulo.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Se il prodotto è solido si può smaltire in discarica, la cui tipologia deve essere individuata secondo i criteri previsti.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR:	9	UN3082
Packing Group:	III	
Etichetta:	9	
Nr. Kemler:		
Nome tecnico:	Materia pericolosa per l'ambiente liquida n.a.s. (2-BUTILAMMINO-4-ETILAMMINO-6-METILTIO-S-TRIAZINA)	

Trasporto marittimo:

Classe IMO:	9	UN3082
Packing Group:	III	
Label:	9	
EMS:	F-A, S-F	
Marine Pollutant		
Proper Shipping Name:	Environmentally hazardous substance liquid n.o.s. (2-BUTILAMMINO-4-ETILAMMINO-6-METILTIO-S-TRIAZINA)	

Trasporto aereo:

IATA:	9	UN3082	
Packing Group:	III		
Label:	9		
Cargo:			
Istruzioni Imballo:			Quantità massima:
Pass.:			
Istruzioni Imballo:			Quantità massima:

15. Informazioni sulla normativa

Xi



IRRITANTE

N



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

R43	PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R51/53	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
S 2	CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
S24	EVITARE IL CONTATTO CON LA PELLE.
S28	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE LAVARSI IMMEDIATAMENTE ED ABBONDANTEMENTE CON ACQUA
S29	NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S36/37	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
S46	IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S61	NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene:

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R23	TOSSICO PER INALAZIONE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R50	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
R34	PROVOCA USTIONI.
R37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R23/24	TOSSICO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
R43	PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità

le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.